

COMMISSARIATO GENERALE DEL GOVERNO PER IL TERRITORIO DI  
T R I E S T E

da restituire

IL COMMISSARIO GENERALE del Governo per il Territorio di Trieste

Considerato che la zona adiacente il Teatro Romano è soggetta alle disposizioni di cui alla legge 1 giugno 1939, n°1089, sulla tutela delle cose di interesse artistico e storico;

Ritenuta l'opportunità di evitare che ne sia danneggiata la prospettiva e che ne siano alterate le condizioni di ambiente e di decoro;

Considerato che per conseguire le finalità indicate, è necessario imporre particolari prescrizioni nei confronti dell'immobile di proprietà "Bene Pubblico Strade", sito in via Donata (ex Androna della Porta), segnato in catasto al n° 2485, confinante con le particelle catastali n° : 2486, 2488, 2487, 2483;

Visto l'articolo 21 della legge predetta

D E C R E T A

nei riguardi dell'immobile di proprietà "Bene Pubblico Strade" vengono dettate le seguenti prescrizioni : " Divieto di costruzione senza previa approvazione del Commissario Generale del Governo col tramite e con il parere della Soprintendenza ai Monumenti, Gallerie e Antichità di Trieste ".

Il presente decreto verrà notificato in via amministrativa al proprietario Intendenza di Finanza (per il Bene Pubblico Strade), a mezzo dell'Ufficiale Giudiziario.

Esso verrà trascritto alla Conservatoria dei registri immobiliari ed avrà efficacia nei confronti di qualsiasi successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Trieste, 10 marzo 1956

IL COMMISSARIO GENERALE DEL GOVERNO

per il Territorio di Trieste

(dott. Giovanni PALAMARA)  
F/to Giovanni Palamara

P.C.G.  
IL DIRETTORE  
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
(Giuseppe FADDA)

IN VIRTU' DELLA LEGGE DEL 19 MARZO 1938  
SULLA TUTELA DELLA LINGUA ITALIANA

IL COMITATO CENTRALE DEL GOVERNO PER IL TRIESTINO  
CONSIDERATO CHE LA SOSTANZA DEL TRIESTINO È COSTITUITA  
DALLA POPOLAZIONE ITALIANA CHE HA FATTO DELLA  
CITTÀ DI TRIESTE IL SUO CENTRO DI VITA ECONOMICA E CULTURALE  
E CHE LA SOSTANZA DELLA SOSTANZA ITALIANA È COSTITUITA  
DALLA POPOLAZIONE ITALIANA CHE HA FATTO DELLA  
CITTÀ DI TRIESTE IL SUO CENTRO DI VITA ECONOMICA E CULTURALE  
E CHE LA SOSTANZA DELLA SOSTANZA ITALIANA È COSTITUITA  
DALLA POPOLAZIONE ITALIANA CHE HA FATTO DELLA  
CITTÀ DI TRIESTE IL SUO CENTRO DI VITA ECONOMICA E CULTURALE

Relazione di notifica

L'anno milienovecentocinquanta *sei* addì *30* del mese *Aprile*  
io messo del Comune di Trieste certifico di aver consegnato copie del  
presente atto a *Finanze* in via *Luigi Ruffini 2*  
consegnandola a mani di *Reber Francesco Ufficiale incaricato*

Il ricevente  
*Reber Francesco*

il messo  
*Maurice*



# IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

## PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Considerato che **Immobile** **Teatro Romano - Tar Quoberna - Castello S. Giusto**  
sito nel Comune di **Trieste**, frazione di \_\_\_\_\_,  
in Provincia di **Trieste** **sono** soggetto **l** alla legge 1° giugno 1939, n. 1089, sulla  
tutela delle cose di interesse artistico o storico;

Ritenuta l'opportunità di evitare che sia danneggiata la prospettiva e luce dell'**Immobile** **sopra cennato**,  
e che ne siano alterate le condizioni di ambiente e di decoro;

Considerato che, per perseguire tali finalità, è necessario imporre delle particolari prescrizioni nei confronti  
dell'immobile sito nel Comune di **Trieste**, frazione di \_\_\_\_\_,  
in Provincia di **Trieste**, segnato in catasto al numero **2486**, **v. Donata 19,**  
**(Tav. 440)**, di proprietà di **el Comune di Ronchi dei Legionari**,  
confinante con **le part. cat. 2485 - 2488 - 2386.**

Visto l'art. 21 della citata legge;

### DECRETA

Nei confronti dell'immobile da ultimo menzionato vengono dettate le seguenti prescrizioni:

**Divieto di edificazione senza l'approvazione del regolare e com-  
pleto progetto, da parte del Ministero della Pubblica Istruzione -**

**Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti.**

Qualsiasi progetto di lavoro, che comunque possa alterare l'attuale stato dell'immobile soggetto alle  
predette prescrizioni, dovrà essere inviato alla competente Soprintendenza per l'approvazione dell'Ammini-  
strazione.

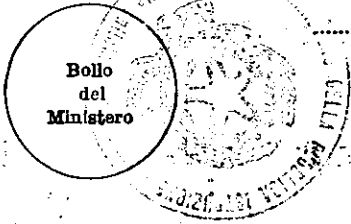
Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al proprietario domiciliato in .....

**Trieste** via ..... a mezzo del messo comunale  
di **Trieste**

A cura del Soprintendente **ai Monumenti, Gallerie e / Antichità** di **Trieste**  
esso verrà quindi trascritto presso la Conservatoria dei registri immobiliari ed avrà efficacia nei confronti di  
ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, li .....

IL MINISTRO



*F.to Moro*

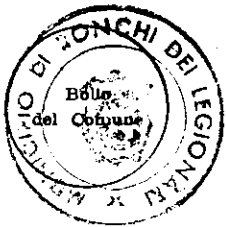
p. Copia conforme  
IL DIRETTORE di DIVISIONE

*A. Elmore*

### VERBALE DI NOTIFICA

Su richiesta del Ministro per la Pubblica Istruzione, io sottoscritto messo del Comune di **Ronchi**  
**dei Legionari** ho, in data di oggi, notificato il presente decreto al Signor dott. **Carlo Garra-**  
**Commiss. Prefett.** mediante consegna fattane nel suo domicilio suindicato, a mezzo di persona  
qualificatasi per **Amministratore**

Data **16 settembre 1958**



IL MESSO COMUNALE

*[Handwritten signature]*

2

COMMISSARIATO GENERALE DEL GOVERNO PER IL TERRITORIO DI  
T R I E S T E

---

**IL COMMISSARIO GENERALE del Governo per il Territorio di Trieste**

Considerato che la zona adiacente il Teatro Romano è soggetta alle disposizioni di cui alla legge 1 giugno 1939, n°1089, sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico;

Ritenuta l'opportunità di evitare che ne sia danneggiata la prospettiva e che ne siano alterate le condizioni di ambiente e di decoro;

Considerato che per conseguire le finalità indicate, è necessario imporre particolari prescrizioni nei confronti dell'immobile di proprietà del Comune di Trieste, sito in Via Donata n° 21, segnato in catasto col n° 2388 (Tav. 441°, confinante con le particelle catastali : n° 2387, 2378, 2486;

Viste l'articolo 21 della legge predetta

D E C R E T A

nei riguardi dell'immobile di proprietà del Comune di Trieste vengono dettate le seguenti prescrizioni : " Divieto di costruzione senza previa approvazione del Commissario Generale del Governo col tramite e con il parere della Soprintendenza ai Monumenti, Gallerie e Antichità di Trieste ".

Il presente decreto verrà notificato in via amministrativa al proprietario Comune di Trieste a mezzo dell'Ufficiale Giudiziario.

Esso verrà trascritto alla Conservatoria dei registri immobiliari ed avrà efficacia nei confronti di qualsiasi successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Trieste, 10 marzo 1956

IL COMMISSARIO GENERALE DEL GOVERNO  
per il Territorio di Trieste

P.C.C.

IL DIRETTORE  
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
(Giuseppe Fadda)



(dott. Giovanni PALAMARA)  
F/to: Giovanni Palamara





# IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

## PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Considerato che l'immobile **Teatro Romano, Tor Cucherna e adiacenze Castello S. Giusto**  
sito nel Comune di **Trieste**, frazione di \_\_\_\_\_,  
in Provincia di **Trieste**, è soggetto alla legge 1° giugno 1939, n. 1089, sulla  
tutela delle cose di interesse artistico o storico;

Ritenuta l'opportunità di evitare che sia danneggiata la prospettiva e luce dell'immobile sopra cennato,  
e che ne siano alterate le condizioni di ambiente e di decoro;

Considerato che, per perseguire tali finalità, è necessario imporre delle particolari prescrizioni nei confronti  
dell'immobile sito nel Comune di **Trieste**, frazione di \_\_\_\_\_,  
in Provincia di **Trieste**, segnato in catasto al numero **2385 (Tav. 444)**  
**sito in via Donata 25**, di proprietà di **Alda Dora Spinassi in Manin**,  
confinante con **le part. out. 2383, 2384, 2385 (Androna degli Scalini)**

Visto l'art. 21 della citata legge;

### DECRETA

Nei confronti dell'immobile da ultimo menzionato vengono dettate le seguenti prescrizioni:  
**L'edificio non può essere modificato, innalzato, tinteggiato nel complesso o nelle sue singole parti senza l'autorizzazione della Soprintendenza ai Monumenti, Gallerie e Antichità. In modo particolare l'edificio non può essere demolito, interamente o parzialmente, senza il nulla osta del Ministero della Pubblica Istruzione.**

Qualsiasi progetto di lavoro, che comunque possa alterare l'attuale stato dell'immobile soggetto alle predette prescrizioni, dovrà essere inviato alla competente Soprintendenza per l'approvazione dell'Amministrazione.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al proprietario domiciliato in

**Trieste** via ..... a mezzo del messo comunale  
di **Trieste**

A cura del Soprintendente **Monumenti, Gall. e Antichità** di **Trieste**

esso verrà quindi trascritto presso la Conservatoria dei registri immobiliari ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, li **28 NOV. 1958**

IL MINISTRO



p. Copia conforme, IL DIRETTORE di DIVISIONE

*D. Humore*

**VERBALE DI NOTIFICA**

Su richiesta del Ministro per la Pubblica Istruzione, io sottoscritto messo del Comune di **Trieste**

*Carpani* ho, in data di oggi, notificato il presente decreto al Signor *Alcide Dora*

mediante consegna fattane nel suo domicilio suindicato, a mezzo di persona

qualificatasi per *Mario Carpani figlio dell' amministratore*

Data *23/11/58* *Carpani Federico*  
*in Viale XX Settembre 1.*



IL MESSO COMUNALE

*Carpani*

AMMINISTRAZIONE STABILI  
GIORGIO CARPANI  
VIALE XX SETTEMBRE, 1 - TEL 95-001  
TRIESTE

*G. Carpani*

